

VI Commissione Consiliare
“Politiche sociali, sanitarie, dell’immigrazione e del volontariato”

Verbale della seduta del **19 MAGGIO 2016**

In data 19 maggio 2016 alle ore 17,45, presso la Sala Consiliare della Provincia in Via Principe Amedeo, 32 si è riunita la 6^a Commissione Consiliare, per discutere i seguenti argomenti:

- Approvazione Verbale della seduta del 26 febbraio 2015;
- Presentazione del nuovo assessore alle politiche sociali
- Relazione conclusiva sulle attività della Commissione nei 5 anni di mandato
- Varie ed eventuali.

Presiede il Presidente della VI Commissione – Tiziana Zucca.

Sono presenti i consiglieri: Elga Gazzoli, Elisa Marchi, Gianni Soffiati, Franceschino Tiana, Cedrik Pasetti.

E’ presente, inoltre, l’Assessore alle Politiche di Coesione Sociale Adriana Chiodarelli.

Aprè i lavori il Presidente **Tiziana Zucca** che ringrazia per la partecipazione ed accerta la presenza del numero legale.

Primo punto all’ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 26 febbraio 2015.

Il verbale viene approvato da tutti i consiglieri presenti, esclusi Elga Gazzoli e Cedrik Pasetti assenti nella seduta del 26 febbraio 2015.

Secondo punto all’ordine del giorno

Presentazione del nuovo assessore alle Politiche Sociali

Il Presidente Zucca presenta il nuovo Assessore alle Politiche Sociali **Adriana Chiodarelli**, ed esprime il proprio rammarico considerato il brevissimo tempo a disposizione per portare la sua esperienza e il suo contributo all’interno della Commissione. Ricorda l’operato dell’Assessore precedente, Elena Magri, che si è svolto positivamente.

Quindi passa la parola all’Assessore Chiodarelli.

Assessore Chiodarelli

Ricorda di essere stata membro della VI Commissione fin dal suo nascere e di aver partecipato alle varie sedute, era però assente a quella del 25 febbraio 2015 dove si è discusso della costituzione della Commissione Legalità. Di quella seduta ha letto il verbale e osserva quanto sia stata controversa la redazione del regolamento e l’individuazione dei componenti di tale commissione.

Ritiene che il lavoro fatto dalla VI Commissione sia stato molto, si è seminato tanto, non si sa ancora quali siano state le ricadute sul territorio però si è seminato molto, quindi riassume l’attività di questi anni: sono stati attivati complessivamente 22 progetti di cui 9 che riguardano il sociale di tutto il territorio provinciale, 13 specifici di intercultura e immigrazione. Osserva che è stato un periodo difficile a causa del terremoto e del flusso migratorio, ragione per la quale ci si è dedicati soprattutto a questi temi, ma ciò non ha comportato un disinteresse nei confronti degli altri settori.

Richiama l’esperienza positiva dei corsi di alfabetizzazione che sono stati effettuati dopo il terremoto, quando le famiglie erano ospitate in alloggi di fortuna e in quel contesto hanno beneficiato soprattutto le donne, cosa che risulta più difficile quando l’alfabetizzazione si

svolge in aule perché purtroppo i mariti raramente consentono alle donne di uscire da casa.

Dei progetti che sono stati attivati, alcuni hanno visto la Provincia come capofila, due riguardavano in particolare le minoranze etniche e sono stati finanziati dalla comunità Europea, uno finanziato dall'Asl e uno da Fondazione Cariplo. Per tutti gli altri progetti la Provincia ha avuto un ruolo di coordinamento ed ha messo a disposizione il suo personale, che definisce preparato.

Si è aderito a 7 protocolli di intesa, uno di questi ha riguardato la promozione della pace e dei diritti umani e 6 sono stati accordi di adesione a protocolli che riguardavano l'immigrazione. Sottolinea quindi che di lavoro ne è stato fatto e che il Palazzo del Plenipotenziario sia stato parecchio impegnato, anche se non è ancora possibile vedere le ricadute sul territorio perché i risultati si vedranno in futuro.

Ringrazia Elena Magri per il suo impegno, ma soprattutto ringrazia la Presidente di questa Commissione perché ha saputo catturare le idee di Elena e portarle all'interno della Commissione per essere condivise.

Comunica infine che è appena arrivata una informativa riguardo ad una integrazione del progetto SPRAR, che cesserà il 31.12.2016, che riguarda la tutela dei minori non accompagnati. Se quindi la Provincia darà la sua adesione come tavolo di coordinamento c'è la possibilità di coinvolgere i Comuni che già hanno aderito al progetto SPRAR. Diversamente dal precedente assessore ritiene che non debba essere la Provincia a condurre direttamente questo tipo di operazioni, ma che siano presenti sul territorio delle eccellenze in grado di seguire queste progettualità, quindi la Provincia dovrebbe rivestire un ruolo di coordinamento e organizzazione affidando la gestione diretta ad altri enti.

Tale progetto è in itinere e, dal momento che l'assessorato rimarrà fino al 31 agosto, si vedrà cosa sarà possibile effettuare.

Tiana

Ritiene che il lavoro fatto sia stato positivo, in questi anni le cose sono cambiate in modo radicale anche nel modo di vivere e nel modo in cui vengono recepite le proposte e i progetti che vengono portati avanti. Sicuramente si vedrà successivamente se il lavoro è stato positivo. Con riferimento all'ultima proposta fatta dall'assessore suggerisce un confronto con Elena Magri per capire le motivazioni per le quali la Provincia si era impegnata in prima persona nella gestione del progetto SPRAR, inoltre non è convinto che esistano tante eccellenze, forse qualcuna. Sollecita un confronto con Elena Magri per capire quali sono state le motivazioni e le criticità riscontrate. Ciò al fine di muoversi nel modo migliore possibile per portare avanti il progetto.

Assessore Chiodarelli

Ribadisce che la Provincia non deve essere quella che agisce, ma quella che coordina e che organizza. Non ha la presunzione di attuare il progetto in prima persona.

Il presidente avendo accertato che nessuno dei consiglieri presenti ha chiesto la parola, passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Terzo punto all'ordine del giorno

Relazione conclusiva sulle attività della Commissione nei 5 anni di mandato

Zucca

La Commissione si è insediata nell'agosto del 2011 e si è riunita in questi 5 anni 11 volte, compresa la seduta odierna. Nel corso di questi anni si è occupata in modo particolare di legalità, inclusione sociale e servizi alla persona (assistenza).

Sul tema della legalità nel febbraio 2012, al secondo incontro, fu dedicata un'intera commissione alle problematiche legate alle infiltrazioni mafiose nel territorio mantovano, in seguito agli eventi di stampo mafioso che si erano verificati in quel periodo sul territorio

e fu in quella Commissione che venne lanciata la proposta di una "commissione provinciale per la legalità" che si è concretizzata in forma di Consulta proprio lo scorso mese di aprile.

Sempre nello stesso anno, nell'ottobre del 2012, la Commissione invitò due dirigenti provinciali perché illustrassero quale fosse l'attività degli uffici provinciali in merito alla gestione degli appalti e dell'applicazione della normativa antimafia: era il periodo post sisma e c'era particolare preoccupazione per eventuali infiltrazioni mafiose negli appalti dei lavori di ripristino.

La Commissione si è occupata degli aspetti legati all'assistenza, ai servizi alla persona, all'intercultura, in particolare:

- una apposita Commissione in cui si è dibattuto ampiamente dell'istituzione della figura del garante dei diritti del detenuto invitando a parlare un esperto, il dottor Luigi Benevelli;
- il monitoraggio dell'attività degli sportelli badanti aperti sul territorio, sportelli finanziati con fondi regionali messi a bando dalla Provincia;
- il monitoraggio delle attività provinciali legate alla accoglienza e all'inclusione sociale, in particolare dei profughi provenienti dal Nord Africa e più recentemente dei richiedenti asilo accolti nel progetto SPRAR di cui la Provincia è sia ente attuatore che ente gestore;
- ha affrontato il tema della violenza sulle donne e riflettuto sulle azioni da mettere in campo per tutelare e assistere le donne oggetto di violenza e per promuovere una cultura della parità;
- si è interessata della sanità sul nostro territorio, proponendo la riattivazione dell'Osservatorio della Sanità per conoscere in maniera esaustiva la situazione sanitaria locale.

Inoltre si è preso atto dei progetti e delle attività del Servizio Intercultura e Coesione sociale.

Il Presidente ricorda infine che si è lavorato in un contesto non facile, segnato da un evento traumatico quale il sisma del maggio 2012 e da un clima di incertezza sulla nostra stessa esistenza quando sembrava che le province dovessero essere soppresse da un momento all'altro, ed era difficile continuare con una visione orientata al futuro.

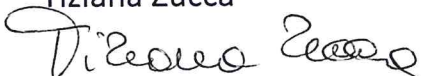
Ringrazia quindi tutti i componenti della commissione per la loro collaborazione, ma in modo particolare gli uffici che hanno seguito i lavori della commissione stessa e da ultimo augura un grande "in bocca al lupo" al nuovo Assessore per il lavoro che dovrà portare avanti in questo periodo di transizione

In conclusione si stabilisce l'iter che seguirà il presente verbale, dal momento che non ci saranno successive Commissioni per l'approvazione: il verbale sarà inviato a tutti i presenti per posta elettronica e quindi saranno raccolte le approvazioni o non approvazioni attraverso lo stesso mezzo.

La seduta è tolta alle ore 18.20

Il Presidente della VI Commissione

Tiziana Zucca



La Segretaria Verbalizzante

Anna Rubes

